



CITTÀ DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

OGGETTO: Approvazione Disciplinare per il controllo delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Il giorno 15 GIU. 2015 nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
TAMBURRANO MARTINO CARMELO	SINDACO – PRESIDENTE	✓	
VIESTI ANTONIO	ASSESSORE VICE SINDACO	✓	
CASTIGLIA GAETANO	ASSESSORE		✓
CERBINO ANTONIO	ASSESSORE	✓	
GENTILE RAFFAELE SANTE	ASSESSORE	✓	
MARRAFFA GIUSEPPE	ASSESSORE	✓	
ZACCARO GIANCARLA	ASSESSORE		✓

Partecipazione alla seduta il Segretario Generale dott.ssa. Francesca Perrone

Parere di Regolarità Tecnica (art.49 d.lgs. 18.08.2000 n.267)

Visto con parere favorevole _____

Li 12.06.2015

Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca PERRONE
Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile (art.49 d.lgs. 18.08.2000 n.267)

Visto con parere _____ Il Dirigente _____

Li _____

Copertura Finanziaria (art. 151.comma 4.d.lgs.18.09.2000 n.267)

Prenotazione _____ Impegno definitivo IM

Li _____ Il Responsabile _____

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Francesca Perrone

Il Sindaco, riconosciuta la validità del numero dei presenti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 1 comma 3 del D. Lgs. n. 33/2013 che prevede le disposizioni del presente decreto quali "individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'art. 117, secondo comma lett. m) della Costituzione;
- l'art. 35 del D. Lgs. n. 33/2013 rubricato "Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati";
- l'art. 18 comma 1 della L. n. 241/1990 rubricato "Autocertificazione" che prevede: "Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge le amministrazioni interessate adottano le misure organizzative idonee a garantire l'applicazione delle disposizioni in materia di autocertificazione e di presentazione di atti e documenti da parte di cittadini a pubbliche amministrazioni di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni. Delle misure adottate le amministrazioni danno comunicazione alla Commissione di cui all'art. 27";
- l'art. 72 del D.P.R. n. 445/2000 rubricato "Responsabilità in materia di accertamento d'ufficio e di esecuzione dei controlli" che prevede: "1. Ai fini dell'accertamento d'ufficio di cui all'articolo 43, dei controlli di cui all'articolo 71 e della predisposizione delle convenzioni quadro di cui all'articolo 58 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, le amministrazioni certificanti individuano un ufficio responsabile per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni precedenti.
2. Le amministrazioni certificanti, per il tramite dell'ufficio di cui al comma 1, individuano e rendono note, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione, le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli medesimi, nonché le modalità per la loro esecuzione";

RILEVATO CHE:

- Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017, adottato con Deliberazione di G.C. n. 13 del 29.01.2015, prevede tra le varie misure di contrasto alla corruzione anche (*omissis*) la predisposizione di apposito Regolamento per i controlli sulle autocertificazioni socio-assistenziali;

ATTESO CHE:

- Per le ragioni di cui in epigrafe si rende necessario procedere all'adozione di apposito Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà;

VISTA la Bozza di "Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di notorietà" (Allegato A) così come predisposta dal Segretario Generale/ Responsabile della prevenzione della corruzione/Responsabile per la Trasparenza;

VISTO l' allegato alla Bozza di "Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di notorietà" (ALLEGATO 1), da considerare quale strumento integrante e sostanziale al "Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di notorietà";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Segretario Generale-Responsabile della Prevenzione della Corruzione- Responsabile per la Trasparenza, Dott.ssa Francesca Perrone;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile della prevenzione della corruzione reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

SI PROPONE

1. di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare la Bozza di "Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di notorietà" (Allegato A), così come proposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione/ Segretario Generale, quale "Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di notorietà" (Allegato A), nonché l'ALLEGATO 1 da considerare quale strumento integrante e sostanziale al "Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di notorietà";
3. di pubblicare il Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di notorietà" (Allegato A) in modo permanente sul sito Amministrazione Trasparente dell'Ente nella sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;

Il Segretario Generale
Responsabile per la Prevenzione della Corruzione/ Responsabile per la Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

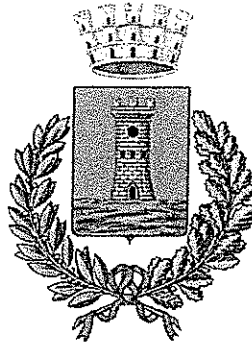
LA GIUNTA COMUNALE

- Vista e condivisa la Relazione che precede;
- Vista la Bozza di "Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di notorietà" (Allegato A);
- Visti l'Allegato alla Bozza di "Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di notorietà" (ALLEGATO 1) da considerare quale strumento integrante e sostanziale al "Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di notorietà";
- Visto il D. Lgs. n. 267/2000 del 18/08/2000;
- Vista La Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- Visto il D. Lgs. n.33/2013;
- Visto l'art. 4 comma 4 della L. 131/2003;
- Visto il vigente Statuto comunale;

- Acquisiti i prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, come novellato dal D.L. n. 174/2012;

DELIBERA

- 1 di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente;
- 2 di approvare la Bozza di “Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell’Atto di notorietà” (Allegato A), così come proposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione/ Segretario Generale, quale “Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell’Atto di notorietà” (Allegato A), nonché l’ALLEGATO 1 da considerare quale strumento integrante e sostanziale al “Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell’Atto di notorietà”;
- 3 di pubblicare il Disciplinare per il Controllo delle autocertificazioni e delle Dichiarazioni sostitutive dell’Atto di notorietà” (Allegato A) in modo permanente sul sito Amministrazione Trasparente dell’Ente nella sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
- 4 di dichiarare, con voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI MASSAFRA

DISCIPLINARE PER IL CONTROLLO DELLE AUTOCERTIFICAZIONI E DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Approvato con Delibera di Giunta Comunale _____ n. _____ del

Indice

- Art.1 Oggetto e finalità pag. 3
- Art. 2 Definizioni pag. 3
- Art. 3 Tipologie di procedimenti amministrativi interessati pag. 3
- Art. 4 Tipologia e criteri per l'effettuazione dei controlli pag. 4
- Art. 5 Modalità dei controlli pag. 4
- Art. 6 Termini per l'effettuazione dei controlli pag. 5
- Art. 7 Irregolarità ed omissioni pag. 5
- Art. 8 Falsità delle dichiarazioni pag. 5
- Art. 9 Titolarità dell'attività di controllo pag. 6
- Art. 10 Rilevazione degli esiti dei controlli pag. 6
- Art.11 Rinvio a norme pag. 6
- Art. 12 Entrata in vigore pag. 6

Art.1 Oggetto e finalità

1. Il presente disciplinare regolamenta, secondo le norme del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 i controlli sulle autocertificazioni presentate all'Ente e quelli ad essa richiesti su dati e informazioni contenuti nelle proprie banche dati da altre Amministrazioni pubbliche o da gestori ed esercenti di servizi pubblici, nonché privati che, ai sensi del succitato D.P.R. vi consentono.
2. Le disposizioni contenute sono applicabili anche ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà.
3. I controlli effettuati dagli uffici dell'Ente sulle autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, prodotte nell'ambito di propri procedimenti amministrativi, ed i riscontri effettuati per altri soggetti sono finalizzati a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali reati in relazione all'ottenimento di benefici o provvedimenti.

Art.2 Definizioni

1. Ai fini del presente disciplinare, si intende per:
 - a) **autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di certificazione**, le dichiarazioni, anche inserite in istanze inoltrate alla Pubblica amministrazione, prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, degli stati, qualità e fatti di cui all'art.46 del D.P.R. n.445/2000. Non sono sostituibili con dichiarazioni sostitutive di certificazioni, i certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità alle norme dell'Unione Europea, di marchi o brevetti, salvo diverse disposizioni delle normative di settore
 - b) **dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà**, le dichiarazioni di cui all'art. 47 del D.P.R. N.445/2000, rese per fatti, stati e qualità personali non rilevabili da certificazioni, pubblici registri, albi o elenchi e riguardanti la sfera di conoscenza personale dell'interessato. A tale categoria appartengono anche le dichiarazioni di conformità all'originale delle copie di documenti;
 - c) **controlli**, le verifiche prescritte dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, effettuate secondo le modalità indicate dal presente disciplinare;

Art. 3 Tipologie di procedimenti amministrativi interessati

1. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà sono prevalentemente rese nelle seguenti tipologie di procedimenti:
 - Gare;
 - Concorsi;
 - Conferimento incarichi;
 - Ottenimento di benefici di natura agevolativi, sovvenzionale, economica o assimilabili nei quali le informazioni rese riguardino requisiti per accedere ai benefici, priorità rispetto al provvedimento da emanare, elementi per la quantificazione dei benefici;
 - Ottenimento di concessioni o autorizzazioni in settori nei quali le informazioni rese costituiscono discriminante per il provvedimento finale.

Art. 4

Tipologia e criteri per l'effettuazione di controlli

1. Gli uffici del Comune sono sempre tenuti ad effettuare idonei controlli quando sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presentate per l'attività o nell'ambito dei procedimenti amministrativi e questo influisca sostanzialmente ai fini della determinazione del provvedimento richiesto. La fondatezza del dubbio può alternativamente consistere:
 - a) nel riscontro, anche casuale, di un contrasto tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ufficio;
 - b) nell'evidente incoerenza dell'informazione auto dichiarata con altri dati già forniti, anche nell'ambito del medesimo procedimento;
 - c) nella manifesta inattendibilità delle informazioni o dei documenti;
 - d) in imprecisioni od omissioni tali da far supporre una precisa volontà del dichiarante di fornire solo dati inesatti o parziali.
2. I controlli possono essere eseguiti su tutte le dichiarazioni presentate o a campione con modalità determinate da ciascun Dirigente di Ripartizione nell'ambito dei procedimenti di propria competenza. La scelta delle dichiarazioni da sottoporre a controllo a campione può compiersi:
 - a) mediante sorteggio fra tutte le istanze presentate entro il termine prescritto per l'ammissibilità, o entro un certo periodo di tempo quando il procedimento non sia soggetto a scadenze particolari;
 - b) in base ad una individuazione numerica su un certo numero di pratiche presentate tenendo conto dell'arrivo al protocollo, in stretto giro cronologico;
 - c) con altri metodi che diano garanzia di casualità e imparzialità.In ogni caso devono essere sottoposte al controllo a campione almeno il 15% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atti di notorietà presentati.
3. Qualora il risultato dei controlli a campione ingeneri ragionevole dubbio che il numero di dichiarazioni non veritiere sia elevato, si dovrà ricorrere ad un controllo puntuale o all'allargamento del campione.
4. Gli uffici del Comune sono sempre tenuti ad effettuare idonei controlli nei procedimenti finalizzati all'ottenimento di benefici economici, agevolazioni e sovvenzioni e nei procedimenti di appalto o di gara.
5. I controlli possono essere preventivi o successivi. I primi sono compiuti durante l'iter procedimentale, i secondi, dopo l'adozione dei provvedimenti ed esclusivamente sulle dichiarazioni rese dai soggetti beneficiari degli stessi.

Art. 5

Modalità dei controlli

1. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazioni sono effettuati dagli uffici del Comune consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante (controlli diretti) ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma

scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (controlli indiretti).

2. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà saranno effettuati dagli uffici del Comune con tutti i mezzi istruttori a disposizione (a titolo semplificativo, sarà possibile richiedere all'interessato o a terzi la documentazione privata idonea a dimostrare la veridicità delle dichiarazioni, effettuare visite ispettive e sopralluoghi). Nei casi in cui il contenuto della dichiarazione non sia in alcun modo dimostrabile, gli uffici del Comune concluderanno il procedimento senza effettuare alcun controllo.

Art. 6

Termini per l'effettuazione dei controlli

1. I controlli preventivi devono essere attivati entro 30 giorni dalla data di presentazione delle autocertificazioni e comunque in tempo utile per assicurare il rispetto del termine fissato per la conclusione del procedimento.
2. I controlli successivi devono essere attivati entro 90 giorni dalla data di emanazione del provvedimento amministrativo richiesto.

Art. 7

Irregolarità ed omissioni

1. Qualora nel corso dei controlli si rilevino errori, omissioni e/o imprecisioni, che non costituiscono falsità, i soggetti interessati sono invitati dal Responsabile del Procedimento ad integrare o a certificare le dichiarazioni entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta, inoltrata anche con mezzi telematici che consentono la rilevazione della data certa. Si verifica tale circostanza quando l'informazione è evidentemente errata ed imprecisa e quando non incida in modo sostanziale sul provvedimento in corso e quando la stessa può essere sanata dall'interessato con dichiarazione integrativa.
2. La mancata regolarizzazione estingue il procedimento; di ciò sarà data formale comunicazione scritta all'interessato.

Art.8

Falsità delle dichiarazioni

1. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni o delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, il Responsabile del Procedimento interessato dovrà:
 - a) Informare il proprio Dirigente affinché inoltri denuncia all'autorità giudiziaria;
 - b) provocare la decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente ottenuti.
2. La denuncia ai fini penali è inoltrata alla Procura della Repubblica competente per territorio indicando in maniera dettagliata i motivi che l'hanno determinata e allegando copia della dichiarazione e del riscontro dei controlli effettuati.
3. Il Responsabile del Procedimento dovrà attivarsi per revocare il provvedimento eventualmente già emesso sulla scorta delle dichiarazioni risultate non veritiere.

4. Se la falsità delle dichiarazioni sia accertata nelle more dell'emissione del provvedimento richiesto, il Responsabile del servizio provvederà ad interrompere il procedimento adottando o provocando l'archiviazione motivata della pratica, ferma restandola denuncia all'autorità giudiziaria.
5. Di tutte le operazioni descritte nel presente articolo sarà data comunicazione alla persona interessata, ai sensi dell'art.7 della Legge n. 241/1990;

Art. 9

Titolarità dell'attività di controllo

1. Sono titolari dell'attività di controllo delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà i Dirigenti delle Ripartizioni del Comune.
2. Essi possono, con proprio provvedimento, delegare tale attività al personale addetto al servizio, qualora abbiano delegato allo stesso la responsabilità dei procedimenti attinenti alle specifiche materie.

Art. 10

Rilevazione degli esiti dei controlli

- 1- L'attività di controllo sulle dichiarazioni sostitutive è soggetta a verifiche, anche di natura ispettiva, da parte del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio.
- 2- Ogni dirigente dovrà predisporre - entro il 28 febbraio di ogni anno - una sintetica relazione annuale sui controlli effettuati, nell'anno precedente, corredata della scheda allegata al presente disciplinare (Allegato 1) che dovrà essere debitamente compilata in ogni sua parte. La relazione e la scheda dovranno essere trasmessi al Segretario Generale il quale entro il 31 marzo di ogni anno provvederà a redigere un prospetto di sintesi sull'attività di effettuazione dei controlli svolta nell'Ente, che sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Massafra, nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente.
3. Ogni settore inoltre provvederà entro lo stesso termine a comunicare il numero di controlli richiesti da altre Amministrazioni e l'esito degli stessi.
4. Ai fini di cui sopra ogni settore provvederà a costituire e tenere aggiornata una banca dati relativa a: tipologie di procedimenti, dichiarazioni sostitutive, controlli disposti e controlli conclusi, esiti dei controlli e provvedimenti adottati, in modo da poter fornire in tempo reale tutte le informazioni che eventualmente dovessero essere richieste da soggetti esterni nell'esercizio di funzioni statistiche o ispettive.

Art.11

Rinvio a norme

Per tutto quanto non espressamente previsto, valgono tutte le disposizioni sulla documentazione amministrativa previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

Art.12

Entrata in vigore

Il presente disciplinare entra in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione di approvazione.

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
Dott. Martino Carmelo TAMBURRANO

Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Perrone

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio da _____ ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile

Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Perrone

Si attesta che la presente deliberazione è conforme all'originale, per uso amministrativo.

Addì

-

Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Perrone

Si attesta che:
la presente deliberazione è stata partecipata ai capigruppo consiliari con lettera prot _____ de _____, è divenuta esecutiva perchè:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 dlgs.267/2000);
 decorso il termine di dieci giorni dall'inizio della pubblicazione senza opposizioni né ricorsi.

Addì

Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Perrone

Provvedimento trasmesso per l'esecuzione alle Ripartizioni:

- Affari Generali
 Risorse Umane
 Ragioneria e Tributi
 Lavori Pubblici
 Ecologia -Urbanistica
 Attività Produttive - P.M
con lettera prot _____ del _____

Addì _____

Il Responsabile _____